

*La sfida dell'ex sindaco di Napoli*

**Bassolino: «Ho vinto, sono io il candidato»**

«Il Pd ha truccato il voto, i dirigenti rinsaviscano. Resto in campo comunque»

di **LUCA TELESE** a pagina 11

**Le interviste di Liberò**

**ANTONIO BASSOLINO**

Pronto a ricandidarsi a sindaco di Napoli 20 anni dopo

**«Il Pd ha truccato il voto, ho vinto io le primarie»**

«Questo sfregio farà perdere consensi a livello nazionale: sono in campo e ci resto. Nessuna regia di D'Alema, i Dem rinsaviscano»



**GRAZIE A FANPAGE.IT**

■ *Se non ci fossere stati i video che cosa avrebbero detto?*

**STOCCATA AI VERTICI DEM**

■ *Per i dirigenti il broglio da 1 euro è diverso da quello da 100*



**LA RICHIESTA CHE SA DI MINACCIA**

■ *Esaminino il ricorso e cancellino questa vergogna*

**MESSAGGIO AL PREMIER**

■ *Le primarie sono il Dna del Pd, la sua idea di democrazia*

**LUCA TELESE**

■ ■ ■ **Antonio, come va?**

«Benissimo, perché, non si vede? »

**Sei nell'occhio del ciclone!**

«No, sto facendo una battaglia di principio. Una battaglia costituzionale, se mi consenti il termine».

**Hanno detto che Bassolino è depresso per la sconfitta.**

«Al contrario. Sono entusiasta per la nostra vittoria, e per tutto quello che sta accadendo dopo».

**Vittoria?**

«È come la vuoi chiamare, contro tutto e tutti? Sono deluso e arrabbiato - proprio per questo - per il tentativo di falsare il risultato, e mi batterò fino all'ultimo momento utile nella speranza che il Pd rinsavisca».

**Non getta la spugna?**

«Non mi passa minimamente per la testa».

**Hanno detto: sabato Bassolino ha riunito i fedelissimi per farsi assicurare.**

«Ah ah ah...».

**Prego?**

«Mi sembra che si perseveri nell'errore».

**Cioè ?**

«Sembra che il gruppo dirigente del Pd napoletano, e diversi dirigenti di Roma e anche di Palazzo Chigi, non abbiano capito proprio nulla di quello che sta accaden-

do intorno alle primarie di Napoli».

**E cosa sta succedendo, allora?**

«Almeno tre cose: la prima è che sabato, all'Augusteo, per la manifestazione che abbiamo organizzato, c'erano un numero di persone enorme, più di 2.000 dentro, e tante altre fuori».

**Tante?**

«Credo che siano molte di più degli attuali iscritti del partito a Napoli!».

**E la seconda cosa?**

«Questa vicenda dei brogli, degli euro, dei voti inquinati dai capibastone mobilitati per portare ai seggi persone che nemmeno sapevano chi votavano, si poteva trattare in tanti modi. È stato scelto il peggior».

**Cioè ?**

«Far finta di nulla. C'è un ricorso che pone un tema serissimo, oserei dire costituzionale, sulla correttezza del voto. E loro che fanno? Rispondono con un giochino da az-



zeccagarbugli. Anziché affrontare il problema politico, insomma, si rifugiano in un volgare codicillo per cui dicono: purtroppo il ricorso è arrivato tardi! Ma si può?».

#### **Loro chi?**

«Prima dell'affrettata decisione locale la farsa del codicillo è stata ampiamente annunciata dal presidente dell'assemblea nazionale del partito. Mi dispiace molto».

#### **Terza cosa?**

«La più importante. Non hanno capito, credo, quanto male sta facendo al Pd questa vicenda. Un pessimo spettacolo».

#### **Anche fuori dalla Campania, intendi?**

«Soprattutto, direi. Le primarie inquinate, non sono un problema di Antonio Bassolino, e non sono nemmeno un problema napoletano, o un caso locale. Sono una macchia a livello nazionale. Una cosa che fa perdere consensi in tutta Italia».

#### **Come successe quando le liste con inquisiti per le Regionali in Campania fecero perdere la Liguria?**

«È chiaro che se i vertici nazionali fanno finta di nulla, molti iscritti, simpatizzanti ed elettori del Pd si chiedono: ma come è possibile?».

#### **Però loro dicono: adesso Bassolino fa un po' di ammuina. Poi, siccome è un uomo di partito troverà per forza un accordo.**

«Continuano a pensare alle beghe di corrente, e non a Napoli. Io invece non sono interessato alle beghe, ai patteggiamenti, agli accordicchi e penso solamente al bene di Napoli».

#### **E quindi?**

«Io sono in campo. Attendo che esaminino il ricorso e cancellino la vergogna dei voti truccati. Se non lo fanno resterò in campo».

#### **Questo cosa vuol dire esattamente?**

«Lo vedremo giorno per giorno. Ma intanto sono qui, e continuo la mia battaglia di legalità».

Sabato, nella manifestazione al teatro Augusteo Antonio Bassolino ha fatto un bagno di folla e un comizio come ai vecchi tempi. L'ex sindaco ha spiegato che non farà passi indietro nella sua battaglia per chiedere l'annullamento dei voti inquinati con cui - a suo parere - Valeria Valente, candidata della segreteria nazionale, ha vinto illegittimamente le primarie per la candidatura a sindaco di Napoli. Bassolino, se possibile si sente più forte di prima: «Siamo i veri vincitori politici e morali di quella consultazione. Se ricontano i voti risulteremo anche i vincitori matematici. Non stiamo facendo una battaglia di potere, ma contro il potere. Una battaglia di democrazia che vuole salvare la politica. Se i vertici del Pd rinnegano le primarie rinnegano se stessi».

#### **Scusa, Antonio, ma tu sai cosa dicono la Valente e i suoi: tutta questa per pochi euro!**

«Mi pare sinceramente ridicolo: quindi il

broglio da un euro, o da dieci, è diverso da quello da cento?».

#### **Loro sostengono esattamente questo: inezie, dicono.**

«Ogni manipolazione è grave. L'idea che sia possibile portare gente a votare senza che sappia cosa vota è gravissima».

#### **Lo dici per i video?**

«Non solo. Ma oggi mi chiedo: se non ci fossero stati i ragazzi di *Fanpage.it*, avrebbero detto che era tutto regolare? Quei video, e i tanti casi che abbiamo documentato nel nostro ricorso, ci dicono che ci sono stati interi seggi in cui il voto non è stato regolare».

#### **In che senso?**

«C'è una legge, anche quella nazionale, che dice: quando si vota, nessuno può fare propaganda a meno di duecento metri dai seggi. Qui abbiamo le immagini di esponenti di partito - anche transfughi di centro-destra! - che dicono alla gente cosa votare trascinandoli dentro i seggi, indicandogli i nomi su cui fare la croce! È inaccettabile».

#### **Sembri indignato...**

«Ma certo che lo sono. Davvero vogliono dire a tutta Italia che va bene così? Che le primarie possono essere sfregiate?».

#### **Ne parli come se fossero la cosa più importante.**

«Beh, non ho detto io che erano nel Dna del Pd, ma lo condivido. Le primarie sono la nostra idea della democrazia».

#### **Ti fanno passare per uno che non vuole accettare la sconfitta.**

«Fosse solo per me non mi sarei nemmeno candidato. Ma sabato a Napoli, all'Augusteo, sono venute anche persone che non sono mai state "bassoliniane", passami questo termine, persone che sono state spesso critiche con me, persone che alle primarie non avevano addirittura votato o che non avevano votato per me».

#### **A fare cosa?**

«A dirmi di non mollare e di non arrendermi».

#### **Dicono già: Antonio così farà perdere il Pd.**

«Se il Pd non scopre quello che è successo non può che perdere. Io voglio che vinca, invece».

#### **Dicono che fai una battaglia di testimonianza.**

«Assurdo. Nella mia vita ho sempre giocato soltanto per vincere e ho sempre vinto».

#### **Ma davvero pensi di farcela?**

«Adesso lo penso molto più di quando ho cominciato questo viaggio».

#### **Solo con il tuo I-pad?**

«Tu scherzi, ma è partito tutto così. Adesso sono circondato da volontari, da cittadini, da lavoratori e intellettuali che non si rassegnano a consegnare la città ai nostri avversari».

#### **Confessa: hai un fatto personale con la Valente, ex Bassoliniana?**

«Scherzi? Nella mia vita non ho mai fatto politica per fatti personali».

**Alcuni dei seggi su cui hai fatto ricorso erano in uno dei quartieri che ti erano più cari, San Giovanni a Teduccio.**

«Io, più di venti anni fa, da sindaco, sono andato lì con mille poliziotti a cacciare i camorristi dalle case che avevano occupato illegalmente. Adesso è tempo di tornarci. Perché a Napoli il problema non sono i codicilli che appassiano il gruppo dirigente, ma la camorra. I ragazzini armati dalla criminalità».

**Dicono che sembri il nemico del gruppo dirigente renziano.**

«Io, al contrario di molti di loro, che erano addirittura in altri partiti, alle primarie ho votato Renzi. Sono un fondatore del Pd e l'unico tra i candidati alle primarie ad aver sostenuto Renzi».

**Se te la dessero vinta perderebbero la faccia, lo sai...**

«Al contrario, sarebbe l'unico modo per difenderla e salvarla. Ma non sarebbe darla vinta a me. Non è un capriccio personale: significa tutelare chi ha votato».

**A Roma temono che questa sia una manovra architettata con D'Alema, un complotto contro Renzi.**

«Queste sono fantasie o invenzioni. D'Alema non c'entra proprio nulla. L'unico movente di questa vicenda è un voto falsato».

**Quindi il tuo obiettivo politico quale è?**

«Non c'è nessun obiettivo politico. Nessun piano. Nessun retroscena. L'unica richiesta che faccio è: esaminate il ricorso, prendete atto dei seggi in cui il voto è stato falsato, cancellate questa vergogna».

**Quindi è vero che ti candiderai comunque.**

«Spero che il ricorso sia accolto e che i dirigenti Pd rinsaviscano. Se volete sapere come va a finire, attendete cosa faranno».

**Ma tu hai già deciso?**

«Io aspetto fiducioso. Se vuoi sapere come va a finire non resta che aspettare».